

COMUNE DI UDINE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO GONANO

DOTT.SSA EMANUELA DE MARCHI

DOTT. FRANCO CURTARELLI

Sommario

1) Sommario

1. INTRODUZIONE	1
1.1. Verifiche preliminari	2
2. CONTO DEL BILANCIO	3
2.1. Il risultato di amministrazione	3
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	4
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	6
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	10
3. GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1. Fondo di cassa	12
3.2. Tempestività pagamenti	12
3.3. Analisi degli accantonamenti	13
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	13
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	14
3.4. Fondi spese e rischi futuri	14
3.4.1. Fondo contenzioso	14
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	15
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	15
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	15
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	16
3.5.1. Entrate	16
3.5.2. Spese	20
2. PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE.	21

3.SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE. RISPETTO DEI LIMITI ART. 22 L.R. 18/2015	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2. Strumenti di finanza derivata	27
5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	28
5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28
6. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
7. PNRR E PNC	30
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
9. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	30
10. CONCLUSIONI	33

1. Introduzione

I sottoscritti dott. Antonio Gonano, dott.ssa Emanuela de Marchi, dott. Franco Curtarelli revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 76/2024 del 19/12/2024;

♦ ricevuto in data 25/03/2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvato con delibera della giunta comunale n.143/2025 del 25/03/2025;

♦ il materiale preparatori, comunque definitivo seppur formalmente non approvato, era stato progressivamente messo a disposizione dell'Organo di revisione affinché potesse analizzarlo in anticipo e conseguentemente poter anticipare i tempi di messa a disposizione della Relazione ai consiglieri;

♦ la proposta di delibera e lo schema del rendiconto sono completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 15/01/2018;

TENUTO CONTO CHE

♦ che la nomina del Collegio ha avuto decorrenza con fine gennaio 2025 e conseguentemente non ci sono state attività nel corso dell'esercizio oggetto della presente Relazione;

♦ le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ non si è potuto provvedere, per le evidenti motivazioni sopra riportate, a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

♦ si riportano comunque le seguenti informazioni di sintesi:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 54
di cui variazioni di Consiglio	n.7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 27
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 18
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 9

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione che ha effettuato le verifiche, risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta dallo stesso Collegio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 98.430 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, individuando la Dirigente del Servizio Finanziario;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 229 (entro il 31 gennaio), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della L. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17 bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

		Estremi atto
Stralcio totale	<i>NO</i>	
Stralcio parziale	<i>NO</i>	DC n. 15 del 30/01/2023
Definizione agevolata	<i>SI</i>	DC n. 54 del 17/07/2023

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 107.647.422,69.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 85.661.263,92	€ 81.995.139,94	€ 107.647.422,69
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 37.690.167,61	€ 35.068.604,07	€ 34.049.865,30
Parte vincolata (C)	€ 29.288.381,59	€ 28.482.207,09	€ 54.040.601,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.383.279,93	€ 5.376.364,66	€ 4.612.554,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 14.299.434,79	€ 13.067.964,12	€ 14.944.401,39

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	13.067.454,44										13.067.454,44
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	783.937,24	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						1.459.516,00	7.258.310,23	60.955,36	7.542.354,74	16.321.137,22	16.321.137,22
Utilizzo parte destinata agli investimenti										1.083.753,19	1.083.753,19
Totale delle parti utilizzate	13.067.454,44	0,00	783.937,24	0,00	783.937,24	1.459.516,00	7.258.310,23	60.955,36	7.542.354,74	16.321.137,22	31.256.282,09
Totale delle parti non utilizzate	509,68	0,00	34.284.666,83	0,00	34.284.666,83	0,00	3.901.301,42	523.044,28	4.721.753,42	12.161.069,87	50.738.857,85
Totali	13.067.964,12	0,00	35.068.604,07	0,00	35.068.604,07	1.459.516,00	11.159.611,65	583.999,64	12.264.108,16	28.482.207,09	81.995.139,94

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 42.230.879,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 32.930.267,52
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 43.113.893,34
SALDO FPV	-€ 10.183.625,82
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 149.555,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.886.248,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.341.722,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 6.394.970,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 42.230.879,01
SALDO FPV	-€ 10.183.625,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 6.394.970,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 31.256.282,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 50.738.857,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 107.647.422,69

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		35.204.651,21
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.416.748,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.312.599,81
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		22.475.303,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.922.449,93
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		25.397.752,93
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		28.098.884,07
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	31.350.641,56
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-3.251.757,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	270.900,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-3.522.657,49
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		63.303.535,28
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.416.748,40
Risorse vincolate nel bilancio		41.663.241,37
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		19.223.545,51
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.651.549,93
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		21.875.095,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 63.303.535,28
- W2 (equilibrio di bilancio): € 19.223.545,51
- W3 (equilibrio complessivo): € 21.875.095,44.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori

pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 5.071.869,54	€ 5.892.490,51
FPV di parte capitale	€ 27.858.397,98	€ 37.221.402,83
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 5.457.062,60	€ 5.071.869,54	€ 5.892.490,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.255.833,81	€ 1.678.625,25	€ 2.311.187,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 1.809.887,82	€ 2.087.058,64	€ 2.477.928,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 807.207,51	€ 738.419,68	€ 436.357,77
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ 478.153,05	€ 250.657,15	€ 118.744,33
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 105.980,41	€ 317.108,82	€ 548.271,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			€ -
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	2.624.355,47
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	33.545,36
Altri incarichi	90.977,07
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	2.429.932,23
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	713.680,38
Altro	
Totale FPV 2024 spesa corrente	5.892.490,51

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 24.476.424,54	€ 27.858.397,98	€ 37.221.402,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 11.534.840,19	€ 9.960.580,49	€ 6.664.791,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 12.836.208,34	€ 10.293.714,05	€ 19.035.556,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 105.376,01	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	€ 7.604.103,44	€ 11.521.054,17

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.120/2025 del 11/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 120 del 11/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 70.507.020,03	€ 22.938.153,16	€ 38.832.173,85	-€ 8.736.693,02
Residui passivi	€ 33.830.169,14	€ 29.621.094,10	€ 1.867.352,46	-€ 2.341.722,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	8.018.033,82	€ 1.492.440,54
Gestione corrente vincolata	€	78.584,33	€ 495.514,97
Gestione in conto capitale vincolata	€	448.417,18	€ 55.761,69
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€ 152.757,32
Gestione servizi c/terzi	€	191.657,69	€ 145.248,06
MINORI RESIDUI	€	8.736.693,02	€ 2.341.722,58

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il FCDE è stato adeguatamente ridotto.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 4.109.438,52	€ 2.222.178,24	€ 3.064.596,26	€ 3.720.633,60	€ 14.275.294,57	€ 27.392.141,19
Titolo II	€ 191.651,15	€ 46.497,87	€ 91.085,59	€ 236.158,65	€ 3.039.320,23	€ 3.604.713,49
Titolo III	€ 2.518.764,23	€ 1.711.436,49	€ 2.441.000,13	€ 2.374.885,63	€ 7.192.730,87	€ 16.238.817,35
Titolo IV	€ 3.337.071,75	€ 2.582.089,40	€ 2.094.221,05	€ 7.457.220,64	€ 16.155.136,40	€ 31.625.739,24
Titolo V	€ 443.647,82	€ 59.198,55	€ 124.789,91			€ 627.636,28
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 4.386,37	€ 468,00	€ 366,00	€ 388,00	€ 62.703,22	€ 68.311,59
Totali	€ 10.604.959,84	€ 6.621.868,55	€ 7.816.058,94	€ 13.789.286,52	€ 40.725.185,29	€ 79.557.359,14

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 208.661,92	€ 333.317,45	€ 181.430,18	€ 330.336,13	€ 24.167.960,85	€ 25.221.706,53
Titolo II			€ 27.199,41	€ 141.145,28	€ 6.062.576,89	€ 6.230.921,58
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 443.592,63	€ 31.161,14	€ 50.855,75	€ 119.652,57	€ 1.408.683,37	€ 2.053.945,46
Totali	€ 652.254,55	€ 364.478,59	€ 259.485,34	€ 591.133,98	€ 31.639.221,11	€ 33.506.573,57

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

Preliminarmente si riportano le risultanze per titoli delle entrate e delle spese, suddivise tra previsioni iniziali, previsioni definitive e accertamenti e impegni:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
FPV Spese correnti	646.901,88	5.071.869,54	
FPV Spese c/capitale	9.131.274,86	27.858.397,98	
Avanzo di amministrazione applicato	4.866.390,13	31.256.282,09	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.298.000,00	61.345.917,30	61.838.194,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	89.319.587,76	98.226.596,18	88.862.272,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.002.270,00	30.635.864,26	32.599.695,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.724.457,98	55.242.919,04	48.076.096,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.120.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.120.000,00		
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere			
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	20.205.000,00	23.195.000,00	19.052.954,44
TOTALE TITOLI	240.789.315,74	268.646.296,78	250.429.213,27
TOTALE GENERALE	255.433.882,61	332.832.846,39	250.429.213,27

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate
Titolo 1- Spese correnti	172.335.497,21	194.217.205,69	151.910.578,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	57.204.885,40	110.812.140,70	32.630.270,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.120.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.568.500,00	4.568.500,00	4.564.531,33
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.205.000,00	23.195.000,00	19.052.951,44
TOTALE	255.433.882,61	332.832.846,39	208.198.331,26

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 104.710.530,46
- di cui conto "Istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 104.710.530,46

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 79.499.060,02	€ 78.248.556,57	€ 104.710.530,46
di cui cassa vincolata	€ 18.034.002,04	€ 16.773.377,83	€ 34.232.330,10

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

Dai dati sopra esposti si evince l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha predisposto una dichiarazione che verrà allegata alla deliberazione di Consiglio attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a -8,51 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che ammonta ad € 136.515,18.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 26.300.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 2) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 6.070.370,84 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 3) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 4) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 5) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 6) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 16.801.845,78, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Udine e Gorizia Fiere Spa	22,87%	5.566.125		Perdita strutturale, principalmente dovuta agli insufficienti risultati delle iniziative fieristiche e delle attività collaterali	Gli indicatori di rischio alla data del 31/12/2022 non evidenziano superamenti delle soglie di allarme. Al fine di riequilibrare la gestione, la società sta provvedendo a un sostanziale riassetto delle proprie attività, affiancando al core business della gestione dell'attività fieristica tradizionale, riconversione/valorizzazione di aree e strutture fieristiche.	2022:-485.095 € 2021:-178.234€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di € 110.941,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi sia congrua.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.741.000,00.

L'importo accantonato è stato determinato sulla base della relazione sui contenziosi in essere predisposta dal Servizio Avvocatura dell'Ente.

Di seguito si riepilogano le cause in essere con evidenza dell'importo accantonato al fondo contenzioso.

	F.do contenzioso al 31.12.2023	applicato/stornato 2024	accantonamento 2024	F.do contenzioso al 31.12.2024
Contenzioso con IFEL periodo 2002-2005 (Servizio tributi)	46.000,00			46.000,00
Contenziosi agenzia entrate PAU- ASD Malignani, Bocciofila Cussignacco, Nico Pepe	161.300,00			161.300,00
Causa lavori prevenzione incendi stadio Friuli /Udinese	1.043.000,00			1.043.000,00
Contenzioso restituzione oneri urbanizzazione	190.000,00	-190.000,00		
Causa Cantoni-espropri	1.310.679,05	-1.310.679,05		
Causa -responsabilità custodia medica	300.000,00			300.000,00
varie minori	150.000,00			150.000,00
Contenzioso mansioni superiori			40.000,00	40.000,00
totale	3.200.979,05	-1.500.679,05	40.000,00	1.740.300,00
Totale da rendiconto	3.220.000,00			1.741.000,00
Differenza	19.020,95			700,00

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.135,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.770,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.905,00

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Dalla piattaforma di crediti commerciali della Ragioneria generale dello Stato emerge che l'Ente ha un debito commerciale scaduto al 31.12.2024 di € 136.515,18. rispetto ad un debito scaduto al 31.12.2023 di € 289.090,37. Il debito scaduto al 31.12.2024 è inferiore al 5% del totale delle transazioni commerciali da piattaforma pari ad € 91.155.719,06 e il tempo medio ponderato di ritardo è -9. Alla luce dei dati sopra esposti l'Ente non è tenuto all'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 4.666.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale).

Di seguito si riporta l'elenco degli "altri accantonamenti" che ammontano a complessivi € 5.742.911,30 come desunti dall'allegato A1:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
RECUPERO SOMME NON DOVUTE SU BANDO PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE PIANO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (PISUS) INTEGRATO	49.381,60				49.381,60
EVENTUALI ARRETRATI PER ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE DIPENDENTI	20.000,00				20.000,00
EVENTUALI ARRETRATI PER ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE DIPENDENTI COS 441 AMBITO FRIULI CENTRALE	2.000,00				2.000,00
RECUPERO SOMME PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A TUTELA PUBBLICA INCOLUMITA'	32.670,00			- 32.670,00	0,00
RICALCOLO PENSIONISTICO DIPENDENTI	40.000,00				40.000,00
RICALCOLO PENSIONISTICO DIPENDENTI COS 441 AMBITO FRIULI CENTRALE	4.000,00				4.000,00
SOMME INTROITATE IN PENDENZA DI RICORSO	277.328,00	- 277.328,00	289.237,4		289.237,40
ELEZIONI AMMINISTRATIVE	50.000,00			50.000,00	100.000,00
FRANCHIGIE E RIMBORSI ASSICURATIVI (SPESE NON RICORRENTI)	121.294,00	- 30.000,00		43.811,00	135.105,00
FONDO PER L'INNOVAZIONE	5.819,50			6.591,79	12.411,29
FONDO NUOVO CONTRATTO AMBITO (ONERI DIRETTI) - AMBITO	236.647,65	- 20.000,00	229.300,00	10.052,35	456.000,00
FONDO NUOVO CONTRATTO (ONERI DIRETTI)	2.806.185,07	- 424.350,00	1.778.500,00	49.664,93	4.210.000,00
PROGETTO SCUOLE SICURE - ACCANTONAMENTO PER PROBABILE MANCATA APPROVAZIONE	410.871,01				410.871,01
FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	5.135,00		8.770,00		13.905,00
ACCANTONAMENTO PER RINNOVO CONTRATTUALE DIPENDENTI/DIRIGENTI EX UTI FRIULICENTRALE FINO AL 31/12/2019	32.259,24	- 32.259,24	0		0,00
	4.093.591,07	- 783.937,24	2.305.807,40	127.450,07	5.742.911,30

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	59.298.000,00	61.345.917,30	61.838.194,39	104,28	100,80
Titolo 2	89.319.587,76	98.226.596,17	88.862.272,63	99,49	90,47
Titolo 3	26.002.270,00	30.635.864,26	32.599.695,41	125,37	106,41
Titolo 4	43.724.457,98	55.242.919,04	48.076.096,40	109,95	87,03
Titolo 5	1.120.000,00			0,00	
TOTALE	219.464.315,74	245.451.296,77	231.376.258,83	105,43	94,27

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art.3 del d.l.n. 203/2005 e art.2 d.l.n. 193/2016)</i>
TARSU/TIATARI/TARES	<i>Gestione diretta con servizi di supporto</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art.3 del d.l.n. 203/2005 e art.2 d.l.n. 193/2016)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta con servizi di supporto</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art.3 del d.l.n. 203/2005 e art.2 d.l.n. 193/2016)</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art.3 del d.l.n. 203/2005 e art.2 d.l.n. 193/2016)</i>

ILIA

Le entrate accertate per ILIA nell'anno 2024 sono pari ad € 35.719.230,31 in aumento di € 997.838,63 rispetto agli accertamenti dell'IMU relativi all'esercizio 2023 (€ 34.721.391,68). L'incremento non ha motivazioni straordinarie, visto che la differenza rilevante si è manifestata nello scorso esercizio con l'introduzione dell'ILIA e con la modifica inerente alla competenza dell'entrata dell'imposta sugli immobili classificati nel gruppo catastale D che, fino al 2022, era attribuita direttamente allo Stato (€ 4.510.211,66).

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024, pari ad € 14.380.849,43, sono aumentate di € 464.800,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (€13.916.048,99).

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 1.150.397,20	€ 1.492.478,68	€ 1.631.203,44
Riscossione	€ 1.150.397,20	€ 1.492.478,68	€ 1.631.203,44

Tali entrate sono state destinate integralmente al finanziamento della spesa in c/capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Si riporta quanto indicato a tal fine a pag.27 della relazione al rendiconto 2024:

“ Di seguito si rappresenta la destinazione dei proventi 2024 da violazioni codice della strada, riscossi direttamente dal Comune, come previsto dalla normativa specifica di settore relativa alla rendicontazione da trasmettere al competente Ministero entro il 31 maggio di ogni anno.

<i>Totale Entrate riscosse comp. + residui (al netto dei proventi ex art 142)</i>	€ 1.757.365,42
<i>Totale Entrate riscosse comp. + residui proventi ex art 142)</i>	€ 38.557,24
<i>Destinazione ai sensi de CDS 50%</i>	€ 878.682,71
<i>Destinazione ai sensi dell'art. 142 CDS (manutenzione strade – piano neve – segnaletica – potenziamento attività di controllo)</i>	€ 38.557,24
<i>Totale proventi destinati</i>	€ 917.239,95

Nel dettaglio la quota destinata è ripartita nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa come segue:

- € 219.670,68** destinata ai sensi art. 208, c. 4, lettera a) (interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente). La somma di € 97.880,92 è confluita in avanzo vincolato in quanto non utilizzata interamente nell'esercizio 2024;
- € 219.670,68** destinata ai sensi art. 208, c. 4, lettera b) (potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12). La somma di € 76.791,15 è confluita in avanzo vincolato in quanto non utilizzata interamente nell'esercizio 2024;
- € 477.898,59** destinata ai sensi art. 208, c. 4, lettera c) e c. 5 bis (ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5 bis dell'articolo 208 e a interventi in favore della mobilità ciclistica); “

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Di seguito si riporta una tabella sintetica delle entrate extratributarie raffrontate con il dato del 2023:

Tipologia	Accertato 2023	Previsione definitiva 2024	Accertato 2024	Differenza accertamenti (2024-2023)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.701.685,46	15.783.207,00	17.597.122,14	1.895.436,68
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.344.193,97	2.858.400,00	3.248.408,29	-1.095.785,68
Interessi attivi	1.745.742,28	1.240.000,00	2.329.853,87	1.558.340,91
Altre entrate da redditi di capitale	5.991.629,02	5.975.675,00	6.866.789,84	2.078,86
Rimborsi e altre entrate correnti	1.915.996,92	2.115.013,01	2.557.521,27	-1.263.215,45
TOTALE TIT. 3	29.699.247,65	27.972.295,01	32.599.695,41	379.961,62

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione riporta di seguito i risultati conseguiti dall'Ente:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU/TASI	€ 4.061.730,04	€ 1.597.138,15	€ 1.728.000,00	€ 2.191.586,39
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI/TARES	€ 384.882,99	€ 165.831,91	€ 176.112,00	€ 159.196,91
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 64.359,37	€ 52.848,98	€ 8.434,00	€ 10.766,53
TOTALE	€ 4.510.972,40	€ 1.815.819,04	€ 1.912.546,00	€ 2.361.549,83

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 7.751.559,66	
Residui riscossi nel 2024	€ 933.856,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.987.312,80	
Residui al 31/12/2024	€ 3.830.390,22	49,41%
Residui della competenza	€ 2.695.153,36	
Residui totali	€ 6.525.543,58	
FCDE al 31/12/2024	€ 3.312.069,08	50,76%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	172.335.497,21	194.217.205,69	151.910.578,39	88,15	78,22
Titolo 2	57.204.885,40	110.812.140,70	32.630.270,10	57,04	29,45
Titolo 3	1.120.000,00	40.000,00	40.000,00	3,57	100,00
TOTALE	230.660.382,61	305.069.346,39	184.580.848,49	80,02	60,50

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 33.940.697,99	€ 32.584.998,90	-1.355.699,09
102 imposte e tasse a carico ente	€ 2.217.148,99	€ 2.116.550,75	-100.598,24
103 acquisto beni e servizi	€ 69.270.896,87	€ 73.240.178,04	3.969.281,17
104 trasferimenti correnti	€ 39.448.853,17	€ 39.591.486,64	142.633,47
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 1.847.444,46	€ 1.638.863,42	-208.581,04
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 768.012,16	€ 1.677.289,99	909.277,83
110 altre spese correnti	€ 1.019.400,69	€ 1.061.210,65	41.809,96
TOTALE	€ 148.512.454,33	€ 151.910.578,39	3.398.124,06

Spese per il personale

Si riporta quanto indicato da pagina 38 della Relazione al rendiconto 2024:

Il contenimento della spesa per il personale nell'anno 2024 è disciplinato dalle seguenti norme regionali, a seguito della riforma di cui alla L.R. 20/2020:

- l'art. 2 commi 2bis e 2ter della L.R. 18/2015 che prevedono le modalità di conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- il comma 1 dell'art. 22 della L.R. 18/2015 secondo cui gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;
- il comma 2 dell'art. 22 L.R. 18/2015 che fornisce la definizione di valore soglia come rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al

netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

- *il comma 4 dell'art. 22 L.R. 18/2015 che comprende tra le spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 267/2000;*
- *i commi 5 e 6 dell'art. 22 della L.R. 18/20015 i quali stabiliscono che la Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale, tenendo conto, delle specificità dei servizi erogati dagli enti locali del Friuli Venezia Giulia;*
- *la delibera della Giunta Regionale n. 1194/2021 con la quale sono stati approvati in attuazione del citato comma 5 art. 22 della L.R. 18/2015 i valori soglia distinti per classe demografica del rapporto della spesa di personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;*
- *la nota della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione Prot. n. 0038197 del 30/12/2020 con la quale vengono date le prime indicazioni operative per l'applicazione delle norme e degli obblighi di finanza pubblica contenute nelle predette disposizioni normative.*
- *art 45 comma 10 del CCRL 19.07.2023 che, ha rimosso il precedente vincolo stabilito dall'art. 32, comma 7 del CCRL 15.10.2018.*

2. Piano triennale fabbisogno di personale.

Assunzioni

La spesa per il personale prevista nel bilancio di previsione 2024 era comprensiva del costo per le assunzioni programmate come da Sezione 3 sottosezione 3, relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione giuntale n. 117 del 19 marzo 2024, nonché dalle integrazioni allo stesso approvate con deliberazioni giuntali n. 253 del 28.05.2024, n. 468 del 01.10.2024, n. 662 del 20.12.2024 e n. 29 del 28.01.2025.

Rispetto al piano iniziale approvato con la citata delibera giuntale n. 117, che prevedeva la copertura complessivamente di 108 posti di cui n. 28 relativi alla nuova programmazione e 80 già autorizzati con gli atti programmatici precedentemente adottati ed ancora da coprire, nel corso dell'anno 2024 sono state assunte a tempo indeterminato n. 102 unità. Nel medesimo anno è stata altresì conclusa una procedura interna di progressione tra categorie, che hanno consentito a 2 dipendenti di categoria B di progredire in categoria C. Sono stati altresì banditi concorsi che prevedevano l'applicazione di riserve agli interni. La copertura dei posti vacanti di personale non dirigente è avvenuta nel rispetto della riserva di almeno 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.

La programmazione delle assunzioni per l'anno 2024 è avvenuta nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla citata normativa e precisamente nel rispetto del valore soglia di sostenibilità della spesa di personale, pari a 26,10% prevista per la classe demografica di appartenenza del Comune di Udine, di cui alla lettera g) della tabella 2) punto 4 della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1194.

Nella citata deliberazione di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 n. 117/2024 è stato verificato in fase di previsione il rispetto del valore soglia, calcolando il posizionamento del Comune di Udine come si seguito indicato:

ANNO 2024	21,59
ANNO 2025	21,30%
ANNO 2026	21,38%

Cessazioni

Nel 2024, si rileva una frenata delle cessazioni per pensionamento e l'accesso alle misure di pensione anticipata è stato ridotto, visto il maggior rigore nei requisiti di accesso e il taglio dell'assegno pensionistico previsti nella manovra finanziaria 2024. Il numero complessivo di cessazioni avvenute nel corso dell'anno è pari a 80 cessazioni, di cui 55 dimissioni volontarie diverse da quelle per pensionamento, di queste: 35 per vincita di concorso presso altre amministrazioni, 12 verso la Regione Autonoma FVG e 8 relative a personale comunale che ha vinto un concorso del Comune di Udine in categoria superiore.

3.Spesa complessiva di personale. Rispetto dei limiti art. 22 L.R. 18/2015

La spesa di personale netta sostenuta nell'anno 2024, determinata secondo i criteri definiti dalla delibera di GR n. 1994/2021, ammonta a complessivi € 31.989.625,71 (al netto anche di € 284.790,87 per arretrati contrattuali e € 153.972,00 per spese conseguenti all'attuazione della norma di interpretazione autentica di cui alla L. R. 13/2022 articolo 9, comma 48). Tale importo è dato dagli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nel codice spesa U.1.03.02.12.000 del Piano dei Conti finanziario e ai rimborsi dovuti per spese di personale in comando/distacco/convenzione al netto delle spese per cantieri di lavoro e per personale in comando/distacco/convenzione e per assunzioni di personale per le quote finanziate da specifiche entrate vincolate provenienti da altri soggetti.

Le entrate correnti, pari agli accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, assestato e relativo all'annualità considerata, dei rimborsi ricevuti per cantieri di lavoro e personale in comando/distacco/convenzione, delle entrate vincolate ad assunzioni di personale e provenienti da altri soggetti e dal recupero del gettito dell'imposta sugli immobili classificati nel gruppo catastale D sono pari a € 171.872.615,16.

L'incidenza quindi delle spese di personale, al netto degli arretrati contrattuali, sostenute nel 2024 rispetto alle entrate del medesimo anno è pari al 18,61% e quindi inferiore al valore soglia fissato dalla normativa al 26,10%.

MONITORAGGIO INDICATORE SOSTENIBILITA' SPESA DI PERSONALE DATI A PRECONSUNTIVO 2024	
	IMPORTO
SPESE ESERCIZIO 2024	
a sommare	
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	32.584.998,90
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	575.869,62
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	33.549,00
di cui: COMANDO	29.318,00
DISTACCO	2.387,00
CONVENZIONI	1.844,00
a detrarre	
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	64.556,40
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	145.853,00
di cui: COMANDO	67.222,00
DISTACCO	1.147,00
CONVENZIONI	77.484,00
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATE DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	555.619,54
SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR	0,00
SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE PROPRIE RISORSE DI BILANCIO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR	0,00
SPESE PER ARRETRATI DI ESERCIZI PRECEDENTI E RELATIVI A RINNOVI CONTRATTUALI	284.790,87
SPESE CONSEQUENTI ALL'ATTUAZIONE NORMA INTERPRETAZIONE AUTENTICA LR 13/2022 ARTICOLO 9, COMMA 48	153.972,00
TOTALE SPESE	31.989.625,71
ENTRATE ESERCIZIO 2024	
a sommare	
VOCE PDC E.1.00.00.00.000	61.838.194,39
VOCE PDC E.2.00.00.00.000	88.862.272,63
VOCE PDC E.3.00.00.00.000	32.599.695,41
ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147	-
a detrarre	
FCDE STANZIATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	5.595.729,20
RIMBORSI PER CANTIERI DI LAVORO	78.008,18
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	145.853,00
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	1.097.745,23
ENTRATE CORRELATE ALLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR	0,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA	0,00
IMPORTO TABELLA P DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 16, LR 22/2022	4.510.211,66
TOTALE ENTRATE	171.872.615,16
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	18,61
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO	26,10
PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO (INDICATORE 10.3 RENDICONTO DI GESTIONE)	-
VALORE SOGLIA FINALE	26,10
SCOSTAMENTO	-7,49

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa del personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti della citata normativa regionale.

L'Organo di revisione precedente ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto per il periodo 2023-2024.

L'organo di revisione precedente ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, c. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 31.297.364,94	€ 31.871.278,78	573.913,84
203	Contributi agli investimenti	€ 216.123,06	€ 459.121,30	242.998,24
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 456.633,07	€ 299.870,02	-156.763,05
TOTALE		€ 31.970.121,07	€ 32.630.270,10	660.149,03

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 183.620,64.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 56.236,64	€ 16.043,00	€ 33.200,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 210.000,00	€ 150.420,64
Totale	€ 56.236,64	€ 226.043,00	€ 183.620,64

Tali somme trovano copertura nei fondi già stanziati a bilancio d'esercizio, mentre restano da riconoscere al 31/12/2024 stimati € 25.000 quali debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui all'art. 194 lettera a) del TUEL.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non ha attivato nuovo indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Dai conti d'ordine della Stato Patrimoniale risultano garanzie rilasciate su contratti passivi di locazione e concessione, a favore di terzi per complessivi € 176.986,66.

Non risultano altre operazioni di finanziamento in essere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,07%	1,02%	0,93%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 45.615.509,91	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 83.581.760,14	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 29.319.286,03	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 158.516.556,08	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 15.851.655,61	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 1.638.863,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 170.402,01	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 14.383.194,20	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.468.461,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,93%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 41.434.513,37
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 4.575.521,83
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 36.858.991,54

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 48.133.974,13	€ 46.316.017,99	€ 41.434.513,37
Nuovi prestiti (+)	€ 3.105.591,48		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 4.779.747,16	-€ 4.881.504,62	-€ 4.564.531,33
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 143.800,46		-€ 10.990,50
Totale fine anno	€ 46.316.017,99	€ 41.434.513,37	€ 36.858.991,54
Nr. Abitanti al 31/12	98.430	98.430	98.430
Debito medio per abitante	470,55	420,95	374,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 1.886.554,87	€ 1.847.444,46	€ 1.638.863,42
Quota capitale	€ 4.779.747,16	€ 4.881.504,62	€ 4.564.531,33
Totale fine anno	€ 6.666.302,03	€ 6.728.949,08	€ 6.203.394,75

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato, inoltre, dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Di seguito si ripropone la tabella 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

Classi demografiche Valore soglia

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 14,99%
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 14,90%
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 14,90%
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 14,85%
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 14,44%
- f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 12,08%
- g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 11,29%**
- h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 8,67%

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

- 1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- 2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

L'indicatore sintetico 10.3 per l'anno 2024 è **pari al 2,73%**.

Stante quanto sopra l'Ente rispetta ampiamente il limite dell'indebitamento.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'organo di revisione ha effettuato il riscontro dei rapporti debito/credito con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate, certificando la riconciliazione dei saldi.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP, con la sola esclusione dell'incremento della partecipazione detenuta in Udine Mercati Srl finalizzata alla realizzazione di una configurazione organizzativa e societaria allineata ai requisiti *dell'in house providing* (vedasi CC.n.25/2024 del 29/04/2024).

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato la ricognizione di cui all'art. 20, c.1, Tusp entro lo scorso 31 dicembre, nonché la relazione sull'attuazione dei piani di razionalizzazione

6. Contabilità economico-patrimoniale

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	722.830.704,39	700.223.899,82	22.606.804,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE	158.545.258,92	121.692.841,49	36.852.417,43
D) RATEI E RISCONTI	249.961,52	226.203,56	23.757,96
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	881.625.924,83	822.142.944,87	59.482.979,96
A) PATRIMONIO NETTO	583.469.315,57	563.626.482,24	19.842.833,33
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.154.543,36	14.377.782,37	-223.239,01
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	70.148.816,70	74.941.673,72	-4.792.857,02
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	213.853.249,20	169.197.006,54	44.656.242,66
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	881.625.924,83	822.142.944,87	59.482.979,96
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.285.534,76	29.180.905,20	9.104.629,56

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 52.791.424,13
FSC +	€ 43.101.845,78
Saldo Credito IVA al 31/12 -	-€ 672.200,14
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 819.834,27
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	-€ 16.801.845,78
Altri crediti non correlati a residui -	-€ 13.746,41
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 344.292,07
Rateizzazioni -	-€ 12.244,78
RESIDUI ATTIVI	€ 79.557.359,14

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 70.148.816,70
Debiti da finanziamento -	-€ 36.858.991,54
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 216.748,41
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 106.791.059,83

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AIIb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire	€	422.003,79
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	-€	2.371.944,26
AIIE	altre riserve indisponibili	€	2.076.701,08
AIIIf	altre riserve disponibili	€	14.695.103,99
AIIII	Risultato economico dell'esercizio	€	5.020.968,73
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	19.842.833,33

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 34.049.865,30
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 265.954,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 26.300.000,00
FONDO per manutenzioni effettuate da terzi su beni del Comune	€ 6.670.632,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 14.154.543,36

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	173.703.307,41	159.400.099,70	14.303.207,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	168.474.456,20	157.478.841,75	10.995.614,45
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	7.557.780,29	5.889.926,84	1.667.853,45
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-110.941,23	110.941,23
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.300.862,04	3.356.646,02	-55.783,98
IMPOSTE	2.070.653,90	2.061.018,67	9.635,23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.016.839,64	8.995.870,91	5.020.968,73

Il risultato economico conseguito nel 2024 è pari ad €14.016.839,64 e risulta incrementato di € 5.020.968,73 rispetto al 2023. La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A -B) è pari ad € 5.228.851,21 contro € 1.921.257,95 del dato 2023. Anche la gestione finanziaria è risultata migliore rispetto all'esercizio precedente influenzando positivamente il risultato d'esercizio.

7. PNRR e PNC

Si ripetono le condivise raccomandazioni del Collegio uscente e cioè di porre scrupolosa attenzione al rispetto dei cronoprogrammi e dei più generali impegni assunti con la sottoscrizione degli atti d'obbligo data la rilevanza dei fondi PNRR gestiti.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Vincoli di finanza pubblica

Riferimenti normativi

La legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, contenente la disciplina regionale in materia di finanza locale, modificata con la legge regionale 7 novembre 2020, n. 20 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 154/2019 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di coordinamento della finanza pubblica" ha introdotto i nuovi obblighi di finanza pubblica per gli Enti locali della regione con decorrenza dal 1° gennaio 2021 concernenti l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità della spesa di personale e dei debiti finanziari.

I vincoli fino ad allora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto concerne il primo obbligo, occorre ricordare che i commi da 819 a 827 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, hanno sancito i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma della Costituzione. Conseguentemente è stato definito l'equilibrio di bilancio.

Dall'esercizio 2019, pertanto, ai sensi del comma 821 della legge n. 145/2018, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 (sull'armonizzazione contabile) e dal D.Lgs. n. 267/2000. Gli enti si considereranno "...in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo..." desunto "...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Relativamente agli altri due obblighi, il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria che si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

In tale ottica, con Deliberazione di Giunta regionale, la Regione definisce i valori soglia per fascia demografica per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

In particolare, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021 sono stati aggiornati i valori soglia precedentemente previsti dalla DGR n. 1885/2020.

Di seguito si riportano le tabelle relative a detti valori soglia:

Classe demografica	Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari (indicatore 10.3 BDAP)	Valore soglia regionale indicatore di sostenibilità della spesa di personale*
0-999	14,99%	32,60
1.000-1.999	14,90%	30,10
2.000-2.999	14,90%	26,80
3.000-4.999	14,85%	24,30
5.000-9.999	14,44%	27,20
10.000-24.999	12,08%	23,40
25.000-149.999	11,29%	26,10
150.000-249.999	8,67%	30,60

Il valore soglia di sostenibilità della spesa di personale può essere incrementato qualora l'ente si posizioni nelle classi di merito della sostenibilità dei debiti finanziari di seguito riportate:

Classi di merito	Incremento "percentuale valore soglia"
a) comuni con indicatore 10.3 BDAP inferiore a 1% (Classe A)	5%
b) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 1% a 2,49% (Classe B)	3%
c) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 2,5% a 5% (Classe C)	1,5%

Posizionamento dell'ente rispetto ai vincoli di finanza pubblica:

Vincolo	Valore conseguito	Classe/Premio (Selezionare)	Valore di riferimento (comprensivo del premio)	Obbligo rispettato (SI/NO)
Equilibrio di bilancio	19.223.545,51		≥0	SI
Sostenibilità debiti finanziari (Indicatore 10.3 BDAP)	2,73%	(A) - (B) - (C)	11,29%	SI
Sostenibilità spesa personale	18,61%		26,10%	SI

L'Ente, pertanto, rispetta ampiamente tutti i vincoli di finanza pubblica.

10. Indicatori di stabilità finanziaria di cui alla LR 18/2015)

Ricordiamo a margine che:

- l'articolo 30, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 prevede l'individuazione di condizioni strutturali di gestione dei bilanci degli enti locali rilevabili mediante indicatori significativi, al fine di garantire l'equilibrio complessivo del sistema finanziario ed assicurarne la sana gestione economico finanziaria;
- l'articolo 30, comma 3, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, prevede che con regolamento regionale siano definiti, con cadenza triennale a) gli indicatori di stabilità finanziaria; b) lo schema di documento di sintesi degli indicatori di cui alla lettera a);
- il Decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 069/Pres. dell'11 giugno 2024 ha emanato il "Regolamento concernente le condizioni strutturali dei bilanci dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, per il triennio 2024-2026, in attuazione dell'articolo 30, comma 3, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18".

Conseguentemente a tali disposizioni:” *l’Organo di revisione economico-finanziaria redige il documento di sintesi degli indicatori di stabilità finanziaria di cui all’articolo 30, comma 3, da allegare alla relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione*”.

Pertanto viene allegata alla presente relazione un documento di sintesi degli indicatori di stabilità finanziaria di cui alla LR 18/2015).

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2024.

Udine, 4 aprile 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Antonio Gonano

Dott.ssa Emanuela de Marchi

Dott. Franco Curtarelli

All.to:

Relazione dell’organo di revisione sul Documento di sintesi degli indicatori di stabilità finanziaria (L.R. 18/2015)